

AVVISO ESPLORATIVO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

**PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA PROVINCIALE SPERIMENTALE
"SUPPORTO ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA'
NEI LUOGHI DI LAVORO", AI SENSI DELLA D.G.R. 17.11.2025 N. 5345 ALLEGATO A)**

**(Approvato con determinazione dirigenziale della dirigente della
Direzione Organizzativa VI Lavoro e Centri per l'Impiego n. 1197 del 25.09.2026)**

CUP: B11D26000130002

Il presente avviso è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse presso gli operatori accreditati per i servizi al lavoro, iscritti alla sezione provinciale di Lecco del Catalogo unico regionale 2026, per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo di percorsi idonei a creare *setting* lavorativi adeguati nei contesti aziendali, favorendo e facilitando le relazioni tra le persone con disabilità e l'ambiente in cui lavora.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara. La manifestazione di interesse ha come unico scopo quello di individuare gli operatori accreditati per i servizi al lavoro del catalogo provinciale, disponibili all'erogazione di servizi per le finalità di cui sopra.

VISTA la deliberazione regionale 5345 del 17.11.2025 con la quale Regione Lombardia promuove e finanzia, nei limiti delle risorse disponibili e secondo le priorità regionali, provinciali e di Città Metropolitana, un'offerta integrata di servizi territoriali finalizzata a garantire alle persone con disabilità l'accesso a politiche attive attraverso, in particolare, *il supporto alle imprese lombarde nei processi di inserimento, mantenimento e sviluppo professionale delle persone con disabilità ("persona giusta al posto giusto")*.

RICHIAMATO il decreto regionale 2761 del 04.03.2026 "Decreto di validazione dei masterplan provinciali, in attuazione della d.g.r. 5345 del 17.11.2025".

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali:

- 311 del 06.03.2026 con la quale il Servizio Collocamento Mirato ha adottato il citato masterplan 2025;
- 632 dell'11.05.2026 con la quale è stata costituita la sezione provinciale del Catalogo unico regionale 2026 degli operatori accreditati per i servizi al lavoro.

RITENUTO che il Collocamento Mirato della Provincia di Lecco, in attuazione delle indicazioni regionali, intende promuovere la sperimentazione della presente azione di sistema a livello provinciale, complementare con le opportunità di finanziamento previste dalla "dote unica lavoro disabilità", dal bando "dote impresa" e dalla "prassi pdr/uni 159:2024", fermo restando l'obbligo di non cumulare i contributi previsti dal presente avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

SI SPECIFICA QUANTO SEGUE

1. Finalità e ambito di intervento

Le linee di indirizzo emanate da Regione Lombardia a favore di iniziative per l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13, prevedono la realizzazione di azioni di sistema (regionali e provinciali) riferite ad alcune aree tematiche prestabilite, con l'obiettivo di sperimentare prassi virtuose, anche di tipo innovativo.

Il presente avviso esplorativo intende dare attuazione alle indicazioni di cui alla deliberazione regionale 5345 del 17 novembre 2025 e al Masterplan 2025 adottato dal Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco il quale, nell'ambito delle azioni di sistema provinciali, ha individuato una nuova area di intervento sperimentale, la cui finalità sarà quella di sostenere le imprese del territorio provinciale nei processi di inclusione lavorativa delle persone con disabilità, attraverso la facilitazione dei rapporti delle persone con disabilità assunte e gli ambienti nei quali lavorano, in modo da favorire il benessere relazionale di tutti i lavoratori, con disabilità e non.

La presente azione di sistema è complementare con le opportunità di finanziamento previste dalla dote unica lavoro - persone con disabilità (fatta eccezione per la dote mantenimento) dote impresa e prassi pdr/uni 159:2024, fermo restando il divieto di cumulare i contributi previsti dal presente avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

2. Soggetti ammessi

Le proposte progettuali potranno essere presentate, in forma singola o associata, dagli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, anche in ambito disabilità, appartenenti alla sezione provinciale di Lecco del Catalogo Unico Regionale 2026, approvata con determinazione dirigenziale 389 del 23.03.2026, ai sensi della citata deliberazione regionale 5345/2025 e del decreto regionale 18259/2025.

Gli operatori accreditati interessati potranno presentare il progetto in partenariato con soggetti accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione di servizi di formazione, iscritti alle sezioni A o B dell'albo regionale, istituito ai sensi della l.r. 19/2017 e della d.g.r. 6696/2022, aventi sede legale o operativa nel territorio provinciale;

Ciascun soggetto potrà prendere parte ad una sola proposta progettuale.

3. Destinatari dell'azione

Destinatari degli interventi sono aziende aventi almeno una sede legale, o operativa, nella Provincia di Lecco e i propri lavoratori e lavoratrici dipendenti.

Gli operatori accreditati che hanno aderito alla manifestazione di interesse, e ammessi alla presentazione del progetto, dovranno aver preliminarmente individuato in fase di presentazione della proposta progettuale le aziende destinatarie degli interventi, che saranno formalmente coinvolte attraverso la sottoscrizione di una apposita lettera di adesione da allegare al progetto.

Si precisa che le aziende partecipanti alla misura "Azione di rete per il lavoro ambito disabilità", attualmente in corso, non potranno aderire all'iniziativa di cui al presente avviso.

4. Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria per la presente azione di sistema sperimentale è di complessivi **€ 120.000,00**, finanziati con risorse regionali del piano provinciale disabili.

Ciascun progetto (massimo 3) potrà essere finanziato per un importo massimo di **€ 40.000,00**. Non sono ammessi progetti di importo inferiore.

Si precisa che le risorse economiche, di cui sopra, hanno natura compensativa e non corrispettiva in quanto sono finalizzate al sostegno delle attività definite nell'ambito delle proposte progettuali e, pertanto, saranno riconosciute a fronte di spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate.

Si precisa, inoltre, che le risorse di cui sopra non rientrano all'interno della normativa degli aiuti di stato, poiché non si prevedono finanziamenti diretti alle imprese coinvolte nel progetto.

5. Tipologia di attività e risultati attesi

Ciascun progetto dovrà prevedere il coinvolgimento di almeno 1-2 aziende aventi almeno una sede legale, o operativa, nel territorio provinciale.

Il progetto favorirà il pieno adempimento degli obblighi previsti dalla legge 68/99 supportando, se necessario, le aziende partecipanti nel raggiungimento dell'ottemperanza nel corso delle attività progettuali.

Il progetto sarà articolato secondo le seguenti due linee di intervento:

LINEA A – Interventi di formazione e accompagnamento alle aziende

Le attività che potranno essere finanziate in riferimento alla presente linea di intervento sono le seguenti:

- Consulenza organizzativa per favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo di persone con disabilità, comprendente anche la selezione di ausili e adattamento del posto di lavoro – accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalidità del personale già assunto.
- Formazione del personale apicale, dei collaboratori e dei gruppi di lavoro in cui è inserita la persona con disabilità, in materia di politiche per il *disability management*.
- Interventi di sensibilizzazione volti a fornire strumenti per riconoscere comportamenti problematici e offrire soluzioni per prevenire e gestire eventuali situazioni di bullismo e cyberbullismo, all'interno dei contesti produttivi aziendali, al fine di promuovere e favorire ambienti di lavoro rispettosi e privi di molestie, sia fisiche che psicologiche.
- Coaching aziendale, del tutor aziendale e dei lavoratori coinvolti e delle lavoratrici coinvolte, limitatamente ai contesti in cui è inserita la persona con disabilità.
- Attività di riorientamento a favore dei lavoratori con disabilità occupati, finalizzate al mantenimento e al benessere lavorativo (accomodamenti ragionevoli).
- Interventi per le strategie di comunicazione aziendale in materia di inclusione socio lavorativa di persone con disabilità.
- Interventi di promozione del benessere organizzativo a favore di tutti i lavoratori, attraverso l'adozione di pratiche concrete di welfare aziendale, quali: lavoro agile e smart working, flessibilità oraria, iniziative a supporto delle famiglie dei dipendenti, ecc.
- Attività di informazione e sensibilizzazione delle aziende, in accordo col Collocamento Mirato, sugli strumenti finalizzati al conseguimento dell'ottemperanza agli obblighi della legge 68/99 quali, a titolo esemplificativo: isole formative, computi, convenzioni art. 14 d.lgs. 276/03, anche a conclusione del progetto.

In riferimento alla presente linea di intervento il progetto dovrà prevedere un'analisi preliminare del tipo di disabilità dei lavoratori coinvolti e della percezione, in generale, della disabilità da parte dei lavoratori.

I dati verranno trattati in forma aggregata e nel rispetto della normativa sulla privacy.

In base al tipo di intervento che si renderà necessario realizzare, il progetto dovrà inoltre prevedere:

- il dettaglio delle attività di consulenza;
- la predisposizione del piano formativo e degli strumenti a supporto dei referenti per l'attuazione del piano formativo stesso;
- colloqui di follow up;
- la descrizione delle attività di coaching da realizzare.
- indicatori di risultato

- cronoprogramma delle attività.

Ai sensi della deliberazione regionale 5345 del 17.11.2025, la Provincia di Lecco garantirà il servizio di interpretariato a favore delle persone con disabilità uditive attraverso un'apposita misura finanziata con le risorse del Masterplan 2025.

LINEA B – Modellizzazione e diffusione dei risultati

Sulla base delle azioni intraprese, si prevede un lavoro di modellizzazione e un'attività volta alla diffusione dei risultati.

Al termine del progetto, l'operatore accreditato è tenuto a redigere:

- una relazione delle attività svolte presso ciascuna azienda;
- un report che individui dei percorsi standard a supporto delle aziende, che tenga conto dei seguenti elementi:
 - caratteristiche delle aziende coinvolte e dei lavoratori con disabilità e non, destinatari degli interventi;
 - tipologia delle aziende interessate (settore, dimensione, ecc.) e motivazioni che le hanno portate a partecipare al progetto;
 - finalità dell'intervento (che dovrà rientrare in una delle tipologie di attività della Linea A);
 - caratteristiche e competenze dell'operatore accreditato erogatore;
 - modalità di erogazione degli interventi;
 - costi degli interventi (per ciascuna impresa coinvolta e complessivi);
 - elenco delle persone destinatarie di interventi individuali con relativa descrizione.

I singoli percorsi descritti dovranno essere strutturati come interventi puntuali, sostenibili dal punto di vista economico e direttamente finalizzati al raggiungimento di uno degli obiettivi dell'avviso e ripetibili.

La relazione delle attività svolte presso ciascuna azienda e il report dovranno essere inviati all'indirizzo pec collocamento.obbligatorio@pec.it entro 45 giorni dal termine degli interventi previsti.

Per questa linea di intervento è possibile usufruire massimo del 15% del finanziamento concesso.

6. Spese ammissibili e massimali

Per ciascun progetto è previsto un riconoscimento economico massimo pari a € 40.000,00.

Gli interventi di modellizzazione e diffusione dei risultati (Linea di intervento B) non potranno impegnare una quota del budget superiore al 15% del totale dei costi del progetto.

Sono ammessi costi indiretti (ad esempio per utenze, acquisto materiali di consumo, ecc.) in misura forfettaria non superiore al 5% dei costi diretti.

Le spese ammissibili dovranno essere sostenute entro la data di chiusura del progetto.

I pagamenti delle spese sostenute dovranno essere effettuati entro la data di rendicontazione.

Nel rispetto delle disposizioni regionali, per essere ammissibile ciascuna spesa dovrà essere:

- ✓ riferita ad attività coerenti con quanto previsto dal presente avviso;
- ✓ funzionale al raggiungimento delle finalità del progetto approvato;
- ✓ non oggetto di contributo da parte di altri programmi comunitari/nazionali o comunque di altre risorse pubbliche;
- ✓ congrua, effettuata secondo i criteri di economicità e di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria e a un'ottimale allocazione delle risorse, e riferita al piano dei costi allegato al progetto approvato.

7. Modalità di partecipazione alla manifestazione di interesse

Per formalizzare il proprio interesse alla presente iniziativa, gli operatori accreditati interessati del catalogo provinciale 2026 dovranno compilare l'apposita scheda di adesione (allegato 1), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e da trasmettere al Collocamento Mirato della Provincia di Lecco all'indirizzo di posta certificata collocamento.obbligatorio@pec.it, specificando come oggetto:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’ATTUAZIONE DELL’AZIONE DI SISTEMA PROVINCIALE SPERIMENTALE “SUPPORTO ALL’INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA’ NEI LUOGHI DI LAVORO”, AI SENSI DELLA D.G.R. 17.11.2025 N. 5345

La scheda di adesione alla manifestazione di interesse potrà essere trasmessa, nelle modalità sopra illustrate, dalla data di pubblicazione del presente avviso esplorativo fino a MERCOLEDI’ 7 OTTOBRE 2026 compreso.

L’adesione alla manifestazione di interesse costituisce presupposto necessario alla presentazione di una proposta progettuale, secondo tempi e modalità stabiliti dal Collocamento Mirato della Provincia di Lecco, a conclusione della procedura della manifestazione di interesse.

Gli operatori del Collocamento Mirato provvederanno a verificare, in seduta riservata, le manifestazioni di interesse pervenute con successiva pubblicazione sui siti istituzionali dell’elenco degli operatori accreditati ammessi.

Le candidature presentate saranno dichiarate non ammissibili se presentate:

- oltre i termini previsti di cui sopra;
- da un soggetto che non rientri tra quelli individuati al punto 2 “Soggetti ammessi”;
- mediante modulistica diversa da quella prevista dal presente avviso.

8. Documentazione da allegare alla proposta progettuale

Come già indicato nel punto 7, gli operatori accreditati ammessi alla manifestazione di interesse potranno presentare una proposta progettuale corredata dei seguenti allegati:

1. previsione di spesa;
2. cronoprogramma delle attività da realizzare a decorrere dalla data di avvio del progetto;
3. lettera di adesione al progetto da parte delle imprese partecipanti;
4. procura del potere di firma (solo nel caso di delega da parte del legale rappresentante);
5. dichiarazione che l’operatore accreditato e le aziende partner del progetto non percepiscono altri finanziamenti sullo stesso progetto.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità sarà acquisito d’ufficio presso gli enti competenti.

9. Verifica di ammissibilità della proposta progettuale

Le proposte progettuali presentate e i relativi allegati, di cui al punto 8, saranno soggetti ad una prima fase istruttoria per verificare la completezza e la regolarità della documentazione, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Successivamente, un apposito gruppo di lavoro, composto dagli operatori del Servizio Collocamento Mirato, procederà alla valutazione dei singoli progetti.

Il Collocamento Mirato si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, ad integrazione di quanto già presentato, e/o eventuali chiarimenti.

Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta, o la mancata risposta ai chiarimenti nei tempi e modi stabiliti, comporterà l’automatica esclusione della proposta progettuale già presentata.

La candidatura sarà, inoltre, automaticamente esclusa nel caso in cui:

- la proposta progettuale preveda costi a carico degli utenti
- l'operatore accreditato percepisce altri finanziamenti da altri organismi pubblici, per il medesimo progetto.

10. Procedure e criteri di valutazione delle proposte progettuali

I progetti presentati saranno esaminati da un'apposita commissione interna composta dagli operatori del Collocamento Mirato, i quali procederanno alla verifica dell'ammissibilità delle candidature entro massimo 60 giorni dal termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

L'ammissibilità delle proposte sarà valutata tenuto conto della corrispondenza dei contenuti a quanto specificato nel presente avviso e sulla base della seguente griglia di valutazione (valutazione tecnica):

Tabella 1 – Griglia di valutazione

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo
Proposta progettuale	Qualità e completezza delle azioni progettuali e loro declinazione nelle imprese coinvolte	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte: - basso (fino a 6) - medio (fino a 12) - alto (fino a 20)	Max 20
	Coerenza tra progetto presentato e finalità dell'avviso	Livello di completezza e validità del percorso progettuale: - basso (fino a 6) - medio (fino a 12) - alto (fino a 20)	Max 20
	Imprese coinvolte	Numero delle imprese: 1 imprese: 5 punti 2 imprese: 6 punti 3 imprese: 7 punti 4 o più imprese: da 8 a 10 punti	Max 10
Adeguatezza e sostenibilità del progetto	Cronoprogramma delle attività	Congruità dei tempi di realizzazione: - bassa (fino a 5) - media (fino a 10) - alta (fino a 15)	Max 15
	Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata al progetto, supervisione)	Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione: - basso (fino a 5) - medio (fino a 10) - alto (fino a 15)	Max 15
Caratteristiche del soggetto proponente	Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto	Esperienza specifica in progetti e/o interventi, anche formativi, nell'ambito della disabilità: - fino a 3 anni (fino a 3 punti) - da 4 a 6 anni (fino a 6 punti) - > 6 anni (fino a 10 punti)	Max 10
	Adeguatezza professionalità ed	Esperienza lavorativa degli	Max 10

	esperienza degli operatori coinvolti	operatori coinvolti nell'ambito della disabilità: - fino a 3 anni (fino a 3 punti) - da 4 a 6 anni (fino a 6 punti) - > 6 anni (fino a 10 punti)	
--	--------------------------------------	---	--

Il punteggio sarà attribuito dal nucleo di valutazione con un **massimo di 100/100**. Saranno considerati ammissibili al contributo solo i progetti che abbiano conseguito un punteggio **uguale o superiore a 50/100**.

Saranno finanziati i progetti con il punteggio più alto; in caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle proposte arrivate per prime in ordine cronologico, con riferimento a data e ora del protocollo di ricevimento della pec da parte del Collocamento Mirato.

11. Esiti della valutazione

La Provincia di Lecco, successivamente alla valutazione, pubblicherà l'elenco degli operatori accreditati ammessi al contributo sul sito istituzionale www.provincia.lecco.it

Agli operatori ammessi sarà data apposita comunicazione a mezzo posta certificata con l'indicazione del contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie, di cui al punto 4 del presente avviso.

12. Avvio e durata delle attività

L'avvio delle attività dovrà essere formalizzato entro 30 giorni (da calendario) dalla comunicazione di concessione del contributo, inviando apposita comunicazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante all'indirizzo pec collocamento.obbligatorio@pec.it.

Tutte le attività previste dal progetto dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di approvazione del progetto.

13. Erogazione del contributo

Il contributo economico previsto verrà erogato a conclusione di tutte le attività previste, a seguito della trasmissione della certificazione e rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute, che dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'operatore accreditato (o da persona delegata) e trasmessa a mezzo posta certificata al Collocamento Mirato della Provincia di Lecco **entro 45 giorni dalla chiusura del progetto.**

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e all'assoggettabilità alla ritenuta del 4%;
- relazione finale sulle attività svolte attestante la conclusione degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tale relazione dovrà contenere dettagliatamente gli interventi realizzati, con indicazione del personale coinvolto, il calendario degli interventi attuati, i risultati conseguiti e una breve valutazione sulle azioni svolte, anche attraverso metodologie di *customer satisfaction*.

A seguito della domanda di liquidazione, gli operatori del Collocamento Mirato della Provincia di Lecco effettueranno il controllo di congruità delle spese effettivamente sostenute e delle azioni realizzate.

14. Obblighi dei soggetti ammessi

I soggetti ammessi al finanziamento, oltre a quanto specificato nei precedenti paragrafi, sono obbligati a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'avviso e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- d) segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- e) segnalare tempestivamente l'eventuale rinuncia a partecipare alle attività del progetto da parte dei singoli destinatari;
- f) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di ammissione presentata, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Provincia di Lecco;
- g) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile attestante le spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- h) fornire rendiconti periodici sullo stato di avanzamento delle attività, sull'andamento delle operazioni e delle spese sostenute, su eventuali ritardi e sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Provincia di Lecco;
- i) impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- j) documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento.

L'operatore accreditato ammesso al finanziamento si impegnerà, inoltre, nello specifico a:

- effettuare la rilevazione delle caratteristiche dell'utenza;
- effettuare la rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- redigere la relazione finale complessiva delle attività realizzate in tutti gli ambiti territoriali, corredata dai dati complessivi e dalle elaborazioni statistiche relative all'utenza e alla soddisfazione dell'utenza;
- partecipare agli incontri di monitoraggio con la presenza di uno o più funzionari del settore.

15. Monitoraggio e controllo

La Provincia di Lecco si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la corretta realizzazione delle azioni in via autonoma, o su segnalazione, e per le attività di monitoraggio potrà procedere con visite in loco.

16. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale, o parziale, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al contributo.

La Provincia di Lecco potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- non abbia fornito regolare documentazione amministrativa;
- abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto.

Il contributo concesso potrà, inoltre, essere revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici, o altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme già indebitamente percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

17. Rinuncia

I soggetti ammessi, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Provincia di Lecco mediante pec all'indirizzo collocamento.obbligatorio@pec.it

18. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali, raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente avviso, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), del d.lgs 101/2018 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* e del d.lgs. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.

La Provincia di Lecco e gli operatori accreditati sono titolari autonomi del trattamento dei dati personali. La Provincia di Lecco è titolare per la raccolta del dato personale, per la progettazione dell'azione di sistema *“Supporto all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei luoghi di lavoro”*, per la rendicontazione delle spese sostenute dagli operatori accreditati e il monitoraggio delle attività progettuali.

Gli operatori accreditati sono titolari dei dati raccolti presso le aziende per la realizzazione del progetto e per la trasmissione dei dati di monitoraggio.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente avviso; l'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

19. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dirigente della Direzione Organizzativa VI Lavoro e Centri per l'Impiego – Servizio, dott.ssa Cristina Pagano.

20. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”.
- D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30” e, in particolare, gli artt. 4, 5, 6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro.
- D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- D.lgs 10 agosto 2018 n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

- D.lgs 3 maggio 2024 n. 62: "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato".
- L.r. 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate".
- L.r. 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" che individua all'art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento nel mercato del lavoro.
- D.g.r. 17 novembre 2025 n. 5345 "Aggiornamento linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 per le annualità 2026-2027 e approvazione del riparto 2025".
- Decreto 20 novembre 2025 n. 16739 "Impegno a favore delle Province e della Città Metropolitana del riparto del fondo disabili l.r. 13/2003 – bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2025-2027 con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".
- Decreto 4 marzo 2026 n. 2761 "Validazione dei masterplan provinciali in attuazione della d.g.r. 5345 del 17/11/2025".

La Dirigente
Dott.ssa Cristina Pagano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale